

N. 105

ATTO DEL GOVERNO
SOTTOPOSTO A PARERE PARLAMENTARE

Schema di decreto del Presidente del Consiglio dei ministri recante modifiche alle tabelle allegate ai decreti del Presidente del Consiglio dei ministri 22 dicembre 2000 relative al trasferimento delle risorse umane nel settore delle opere pubbliche alle regioni Lazio e Veneto

(Parere ai sensi dell'articolo 7 della legge 15 marzo 1997, n. 59)

**(Trasmesso alle Presidenze del Senato della Repubblica
e della Camera dei deputati il 28 maggio 2002)**

Schema di DPCM recante: "Modifica delle tabelle di trasferimento delle risorse umane in materia di opere pubbliche alle regioni Lazio e Veneto".

RELAZIONE ILLUSTRATIVA

Con il presente schema di DPCM si provvede alla modifica di alcune tabelle con le quali, in base ai DDPCM 22 dicembre 2000, il personale appartenente ai ruoli del Ministero delle infrastrutture e dei trasporti viene trasferito alle regioni Lazio e Veneto per l'esercizio delle funzioni in materia di opere pubbliche.

Tale modifica, concordata con tutti i soggetti interessati, si rende necessaria in quanto il contingente a suo tempo fissato per il trasferimento di personale alle regioni Lazio e Veneto è stato frutto di una errata valutazione delle percentuali di personale da trasferire a dette regioni rispetto al personale che sarebbe rimasto allo Stato per l'esercizio delle residue funzioni in materia di opere pubbliche.

Schema di DPCM recante modifica delle tabelle di trasferimento delle risorse umane nel settore opere pubbliche alle regioni Lazio e Veneto.

IL PRESIDENTE DEL CONSIGLIO DEI MINISTRI

VISTA la legge 15 marzo 1997, n. 59 e successive modifiche, recante “Delega al Governo per il conferimento di funzioni e compiti alle regioni ed agli enti locali per la riforma della pubblica amministrazione e per la semplificazione amministrativa”;

VISTO il decreto legislativo 31 marzo 1998, n. 112 e successive modifiche, recante “Conferimento di funzioni e compiti amministrativi dello Stato alle regioni ed agli enti locali in attuazione del capo I della legge 15 marzo 1997, n.59”;

VISTO l'accordo quadro generale sancito, ai sensi dell'articolo 9, comma 2, lettera c) del decreto legislativo 28 agosto 1997, n. 281 e dell'articolo 7 del decreto legislativo 31 marzo 1998, n.112, dalla Conferenza unificata il 22 aprile 1999, come successivamente modificato ed integrato;

VISTO il decreto del Presidente del Consiglio dei Ministri del 12 ottobre 2000, recante “Individuazione dei beni e delle risorse finanziarie, umane, strumentali e organizzative da trasferire alle regioni per l'esercizio delle funzioni e dei compiti amministrativi in materia di opere pubbliche”;

VISTO il decreto del Presidente del Consiglio dei Ministri del 14 dicembre 2000 recante “Criteri di ripartizione e ripartizione tra le regioni per l'esercizio delle funzioni conferite dal decreto legislativo 31 marzo 1998, n.112, in materia di opere pubbliche”;

VISTO il decreto del Presidente del Consiglio dei Ministri del 22 dicembre 2000 recante “Trasferimento dei beni e delle risorse finanziarie, umane, strumentali e organizzative per l'esercizio delle funzioni conferite dal decreto legislativo 31 marzo 1998, n.112, alla regione Lazio e agli enti locali della regione”;

VISTO il decreto del Presidente del Consiglio dei Ministri del 22 dicembre 2000 recante “Trasferimento dei beni e delle risorse finanziarie, umane, strumentali e organizzative per l'esercizio delle funzioni conferite dal decreto legislativo 31 marzo 1998, n.112, alla regione Veneto e agli enti locali della regione”;

VISTO il decreto del Presidente del Consiglio dei Ministri del 9 maggio 2001 recante Modifica delle tabelle A, C ed E “opere pubbliche – spese di funzionamento, risorse umane, ripartizione per ambiti territoriali provinciali del personale del magistrato alle acque e delle opere marittime” allegate al decreto del Presidente del Consiglio dei Ministri del 22 dicembre 2000 recante “Trasferimento dei beni e delle risorse finanziarie, umane, strumentali e organizzative per l'esercizio delle funzioni conferite dal decreto legislativo 31 marzo 1998, n.112 alla regione Veneto ed agli enti locali della regione”;

CONSIDERATI i risultati dell'istruttoria, concordemente raggiunti in sede tecnica, al fine di correggere errori di valutazione nella individuazione delle risorse umane da trasferire alle regioni

Lazio e Veneto, relativi ai citati decreti del Presidente del Consiglio dei Ministri in materia di opere pubbliche, modificando i contingenti di personale da trasferire come da tabelle allegate;

ACQUISITO, in data _____, il parere della Conferenza permanente per i rapporti tra lo Stato, le regioni e le province autonome di Trento e Bolzano unificata, ai sensi dell'articolo 8 del decreto legislativo 28 agosto 1997, n. 281, con la Conferenza Stato, città e autonomie locali;

SENTITA l'Unione Italiana delle Camere di commercio, industria, artigianato e agricoltura;

SENTITE le organizzazioni sindacali maggiormente rappresentative;

ACQUISITO, in data _____, il parere della Commissione parlamentare consultiva in ordine all'attuazione della riforma amministrativa, istituita ai sensi dell'art.5 della legge 15 marzo 1997, n.59 e successive modificazioni;

VISTO il decreto del Presidente del Consiglio dei Ministri del 9 agosto 2001 recante delega al Ministro per la funzione pubblica per il coordinamento delle attività inerenti l'attuazione del decreto legislativo 31 marzo 1998, n.112;

SENTITI il Ministro delle infrastrutture, il Ministro della funzione pubblica, il Ministro per gli affari regionali, il Ministro dell'economia e delle finanze;

DECRETA

1. La tabella "E (Ripartizione delle risorse di cui alle tabelle A, B, C) DPCM IN MATERIA DI OPERE PUBBLICHE – RISORSE UMANE" allegata al decreto del Presidente del Consiglio dei Ministri del 22 dicembre 2000 recante "Trasferimento dei beni e delle risorse finanziarie, umane, strumentali e organizzative per l'esercizio delle funzioni conferite dal decreto legislativo 31 marzo 1998, n.112, alla regione Lazio e agli enti locali della regione" è sostituita dalla allegata tabella, recante la stessa intestazione.

2. La tabella "C – REGIONE VENETO – TRASFERIMENTO DI RISORSE UMANE" e le tabelle E (Ripartizione delle risorse di cui alle tabelle A, B, C): "DPCM IN MATERIA DI OPERE PUBBLICHE – RISORSE UMANE" e "RIPARTIZIONE PER AMBITI TERRITORIALI PROVINCIALI DEL PERSONALE DEL MAGISTRATO ALLE ACQUE E DELLE OPERE MARITTIME ASSEGNATO IN AMBITO TERRITORIALE DELLA REGIONE VENETO" allegate al decreto del Presidente del Consiglio dei Ministri del 22 dicembre 2000 recante "Trasferimento dei beni e delle risorse finanziarie, umane, strumentali e organizzative per l'esercizio delle funzioni conferite dal decreto legislativo 31 marzo 1998, n.112 alla regione Veneto ed agli enti locali della regione", modificato dal decreto del Presidente del Consiglio dei Ministri del 9 maggio 2001, sono sostituite dalle allegate tabelle, recanti le medesime intestazioni.

Roma,

per il Presidente del Consiglio dei Ministri
Il Ministro delegato

DPCM IN MATERIA DI OPERE PUBBLICHE
RISORSE UMANE

REGIONE LAZIO	TRASFERIMENTI	
		67 tecnici (33 area B; 34 area C) 20 amm.vi (11 area B; 9 area C) 1 dirigente - sede di lavoro Roma -
PROVINCE	TRASFERIMENTI DIRETTI	TRASFERIMENTI INDIRETTI
FROSINONE	0	0
LATINA	0	0
RIETI	0	0
ROMA	0	0
VITERBO	0	0
totale	0	0

REGIONE VENETO
TRASFERIMENTO DI RISORSE UMANE

REGIONE VENETO	TRASFERIMENTI DIRETTI			TRASFERIMENTI INDIRETTI			TOTALE		
	REGIONE (a)	PROVINCE (b)	COMUNI (c)	PROVINCE (d)	COMUNI (e)	REGIONE = a - (d+e)	PROVINCE = b+d	COMUNI = c+e	
DPCM IN MATERIA DI									
incentivi alle imprese	2	0	0	0	0	2	0	0	
energia	3 + 1 dir	0	0	0	0	3 + 1 dir	0	0	
ambiente	0	0	0	0	0	0	0	0	
demanio idrico	12	0	0	0	0	12	0	0	
opere pubbliche	139	0	0	0	0	139	0	0	
trasporti	49	13	0	0	0	49	13	0	
viabilità	268 + 2 dir	0	0	251 + 1 dir	0	17 + 1 dir	251 + 1 dir	0	
invalidi civili	35	0	0	0	0	**35	0	0	
istruzione scolastica	7	7	0	7	0	0	14	0	
polizia amministrativa	0	0	8	0	0	0	0	*8	
protezione civile	4	0	0	0	0	***4	0	0	
sanità	1 + 1 dir	0	0	0	0	**1 + 1 dir	0	0	
totale	520 + 4 dir	20	8	314 + 1 dir	0	262 + 3 dir	278 + 1 dir	0	

Per il personale trasferito alla regione, ove non diversamente indicato nella tabella E, la sede di destinazione del personale è il capoluogo della regione. Oltre al personale indicato nella tabella, potrebbero essere trasferite alle province unità di personale nell'ambito delle 12 di cui al decreto del Presidente del Consiglio dei Ministri recante "criteri di ripartizione e ripartizione tra gli enti locali per l'esercizio delle funzioni conferite dal decreto legislativo 31 marzo 1998, n.112, in materia di polizia amministrativa, istruzione scolastica e protezione civile" e delle 4 di cui al decreto del Presidente del Consiglio dei Ministri del 13 novembre 2000 recante "criteri di ripartizione e ripartizione tra le regioni e tra gli enti locali per l'esercizio delle funzioni conferite dal decreto legislativo 31 marzo 1998, n.112, in materia di energia, miniere e risorse geotermiche", da trasferire sulla base delle preferenze di destinazione espresse dal personale stesso.

* indipendentemente dalla qualifica di appartenenza, nell'ambito di quelle individuate per l'ambito territoriale regionale del Veneto dal DPCM di riparto delle risorse tra regioni ed enti locali in materia di polizia amministrativa. Le unità di personale da trasferire a province e comuni sono da destinarsi in base alle preferenze espresse dal personale interessato, ai sensi dell'art.2, comma 3 del DPCM del 22.12.2000 recante il riparto delle risorse tra gli enti locali in materia di polizia amministrativa, istruzione scolastica e protezione civile.

**Le qualifiche funzionali delle unità di personale da trasferire alle regioni in materia di invalidi civili e sanità sono indicate nelle tabelle dei relativi DDPCM di riparto delle risorse

***nell'ambito del contingente complessivo e delle qualifiche individuate dal DPCM del 12 settembre 2000 di trasferimento delle risorse a regioni ed enti locali in materia di protezione civile

DPCM IN MATERIA DI OPERE PUBBLICHE
RISORSE UMANE

REGIONE VENETO	TRASFERIMENTI	139
PROVINCE	TRASFERIMENTI DIRETTI	TRASFERIMENTI INIDIRETTI
BELLUNO	0	0
PADOVA	0	0
ROVIGO	0	0
TREVISO	0	0
VENEZIA	0	0
VERONA	0	0
VICENZA	0	0
totale	0	0

Il personale è assegnato agli uffici della regione Veneto aventi sede in Venezia e agli uffici del genio civile aventi sede negli altri comuni capoluogo in relazione alla sede di servizio degli uffici statali di provenienza, come da tabella successiva.

Per il riparto delle qualifiche e dei profili vedi tabella successiva.

Ripartizione per ambiti territoriali provinciali del personale del Magistrato alle Acque e delle Opere Marittime assegnato in ambito territoriale della regione Veneto

Ambito territoriale della provincia di BELLUNO	AREA	TECNICO		AMM.VO		TOT.
		unità		unità		
	A					
	B	1		1		2
	C					
				Totale		2

Ambito territoriale della provincia di PADOVA	AREA	TECNICO		AMM.VO		TOT.
		unità		unità		
	A	1				1
	B	25		1		26
	C	8		2		10
				Totale		37

Ambito territoriale della provincia di ROVIGO	AREA	TECNICO		AMM.VO		TOT.
		unità	unità	unità	unità	
	A	1				1
	B	13		4		17
	C	6				6
		Totale				24

Ambito territoriale della provincia di TREVISO	AREA	TECNICO		AMM.VO		TOT.
		unità	unità	unità	unità	
	A	2				2
	B	12				12
	C	3				3
		Totale				17

Ambito territoriale della provincia di VENEZIA	AREA	TECNICO		AMM.VO		TOT.
		unità	unità	unità	unità	
	A					
	B	9		3		12
	C	5		1		6
		Totale				18

Ambito territoriale della provincia di VERONA	AREA	TECNICO		AMM.VO		TOT.
		unità	unità	unità	unità	
	A			1		1
	B	10		3		13
	C	4		2		6
		Totale				20

Ambito territoriale della provincia di VICENZA	AREA	TECNICO		AMM.VO		TOT.
		unità	unità	unità	unità	
	A					
	B	13		4		17
	C	4				4
		Totale				21



Presidenza del Consiglio dei Ministri

CONFERENZA UNIFICATA (Art. 8 del decreto legislativo 28 agosto 1997, n. 281) seduta del 9 maggio 2002

Oggetto: Schema di decreto del Presidente del Consiglio dei Ministri recante rettifiche ai decreti del Presidente del Consiglio dei Ministri relativi alle regioni Lazio e Veneto, limitatamente alle tabelle riguardanti il trasferimento delle risorse umane alle predette regioni nel settore delle opere pubbliche.

LA CONFERENZA UNIFICATA

VISTA la legge 15 marzo 1997, n. 59, recante: "Delega al Governo per il conferimento di funzioni e compiti alle regioni ed enti locali, per la riforma della pubblica amministrazione e per la semplificazione amministrativa", che all'art. 7, commi 1 e 2, dispone l'individuazione dei beni e delle risorse finanziarie, umane, strumentali e organizzative da trasferire alle regioni, previo parere di questa Conferenza;

VISTO il decreto del Presidente del Consiglio dei Ministri del 22 dicembre 2000 recante "Trasferimento dei beni e delle risorse finanziarie, umane, strumentali e organizzative per l'esercizio delle funzioni conferite dal decreto legislativo 31 marzo 1998, n. 112, alla regione Lazio e agli enti locali della regione";

VISTO il decreto del Presidente del consiglio dei Ministri del 22 dicembre 2000, come modificato con decreto del Presidente del Consiglio dei Ministri del 9 maggio 2001, recante "Trasferimento dei beni e delle risorse finanziarie, umane, strumentali e organizzative per l'esercizio delle funzioni conferite dal decreto legislativo 31 marzo 1998, n. 112, alla regione Veneto e agli enti locali della regione";

VISTO lo schema di decreto del Presidente del Consiglio dei Ministri recante rettifiche ai citati decreti del Presidente del Consiglio dei Ministri del 22 dicembre 2000 delle regioni Lazio e Veneto, limitatamente alle tabelle riguardanti il trasferimento delle risorse umane nel settore delle opere pubbliche, trasmesso a questa Conferenza dall'Ufficio del Commissario Straordinario del Governo per l'attuazione del decentramento amministrativo con nota prot. n. UC/393/II.16.11.2.7 del 26 aprile 2002;

PRESIDENZA DEL CONSIGLIO DEI MINISTRI
SEGRETARIA TECNICA DEL GRUPPO DI
COORDINAMENTO ATTUAZIONE LEGGE
N° 59/97

20/5/2002

PROT. N° 476/II 16.11.2.7





Presidenza del Consiglio dei Ministri

CONSIDERATI gli esiti dell'odierna seduta di questa Conferenza, nel corso della quale i Presidenti delle Regioni e delle Province autonome e i rappresentanti delle Autonomie locali hanno espresso sul testo del predetto schema di decreto il loro positivo avviso;

ESPRIME PARERE FAVOREVOLE

ai sensi dell'art. 7, comma 2, della legge 15 marzo 1997, n. 59, sullo schema di decreto del Presidente del Consiglio dei Ministri recante rettifiche ai decreti del Presidente del Consiglio dei Ministri relativi alle regioni Lazio e Veneto, limitatamente alle tabelle riguardanti il trasferimento delle risorse umane alle predette regioni nel settore delle opere pubbliche, nel testo trasmesso a questa Conferenza dall'Ufficio del Commissario Straordinario del Governo per l'attuazione del decentramento amministrativo con nota prot. n.UC/393/II.16.11.2.7 del 26 aprile 2002.



IL SEGRETARIO
Dr. Riccardo Carpino

Riccardo Carpino



IL PRESIDENTE
Sen. Prof. Enrico La Loggia

Enrico La Loggia



PER COPIA CONFORME

1.2 Fogli

15 MAG, 2002

Adm. M. P. P.



ROMA, 23 MAG. 2002



PROT. N. 4074 /cc
DA CITARE NELLA RISPOSTA
RISPOSTA AL N.
OGGETTO: *Approvazione schemi DPCM*

Spett.le
PRESIDENZA DEL CONSIGLIO
DEI MINISTRI
Ufficio del Commissario
Straordinario del Governo
Largo del Teatro Valle 6
ROMA

AREA GESTIONE RISORSE E LEGALE

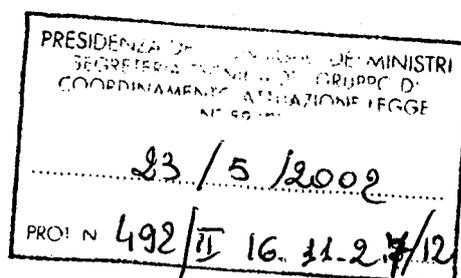
Si ha il piacere di comunicare che il Comitato di presidenza in data 8 maggio 2002 ha espresso parere favorevole sui seguenti schemi di DPCM (art. 7 legge 59/1997):

1. Trasferimento alle regioni degli uffici periferici del Dipartimento dei servizi tecnici nazionali – servizi idrografico e mareografico, ai sensi dell'art. 92, comma 4, del d.lgs. n. 112 del 1998;
2. Modifica delle tabelle di trasferimento delle risorse umane in materia di opere pubbliche alle regioni Lazio e Veneto.

Cordiali saluti.

IL VICE SEGRETARIO GENERALE
(Marco Conte)

Marco Conte





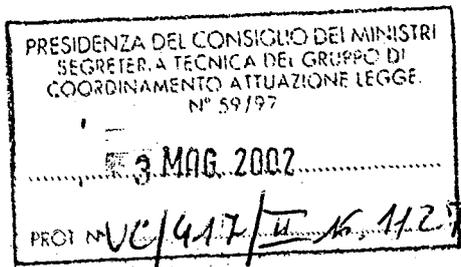
03 MAG. 2002

Presidenza del Consiglio dei Ministri

DIPARTIMENTO DELLA FUNZIONE PUBBLICA

Ufficio "Relazioni sindacali"
Serv. Contrattazione collettiva

Prot. 9615/7.515



Presidenza del Consiglio dei
Ministri/Ufficio del
Commissario straordinario di
Governo per l'attuazione del
decentramento amministrativo
Cons. Maria Grazia CAPPUGI
Fax 06/684044211

Presidenza del Consiglio dei
Ministri
UPPA
Dr. Alberto STANCANELLI
Sede

Conferenza dei Presidenti
delle Regioni
Via Parigi, 11
00100 Roma
Fax 06/4881658

C.G.I.L.
C.so d'Italia, 25
00198 Roma
fax 06/8476300

C.I.S.L.
Via Po, 21
00198 Roma
fax 06/8473244

U.I.L.
Via Lucullo, 6
00187 Roma
fax 06/4753222



Presidenza del Consiglio dei Ministri

DIPARTIMENTO DELLA FUNZIONE PUBBLICA

C.I.D.A.
Via Nazionale, 75
00187 Roma
fax 06/4873994

C.I.S.A.L.
Viale Giulio Cesare, 21
00192 Roma
fax 06/3212521

CONFESAL
Viale Trastevere, 60
00184 Roma
fax 06/5818218

CONFEDIR
Via Arco de' Banchi, 8
00186 Roma
fax 06/68803688

R.d.B./CUB
Via Aeroporto, 129
00175 Roma
fax 06/7628233

COSMED
Via Barberini, 3
00177 Roma
fax 06/48903523

USAE
Via L. Il Magnifico, 158
00162 Roma
fax 06/4404584



Presidenza del Consiglio dei Ministri

DIPARTIMENTO DELLA FUNZIONE PUBBLICA

TELEFAX

Ad integrazione della convocazione del 24/4 u.s., trasmessa via fax, per il giorno 10/05/02, alle ore 16.00, si comunica che codeste Confederazioni sindacali saranno sentite, ai sensi dell'art. 19 della legge 15 marzo 1997, n. 59, anche sul seguente schema:

- Schema di DPCM ai sensi dell'art. 7 della L. 59/97 recante "Modifica delle tabelle di trasferimento delle risorse umane in materia di opere pubbliche alle regioni Lazio e Veneto".

Lo schema del provvedimento, con i relativi allegati, potrà essere ritirato, presso la segreteria dell'Ufficio relazioni sindacali.

IL DIRETTORE DELL'UFFICIO
Dr. Raffaele Tortora